

**Cassa  
per l'Assistenza  
sanitaria  
per il personale  
del Gruppo Intesa**

Bilancio al 31/12/2013

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale

Rendiconto economico

Nota integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione della Società di Revisione

**CONSIGLIO  
di AMMINISTRAZIONE**

*Presidente*

Gabriele STEFANI

*Vice Presidente*

Ferdinando SAITA

*Consiglieri*

Franco AMENDOLAGINE

Vittorio AMICI

Daniela BERTARELLO

Silvana CARIOLI

Rinaldo COBIANCHI

Silvio DANI

Donato DEMARCHI

Pietro DE SARLO

Paolo FERRERO

Alfio FILOSOMI

Leonardo FIORI

Claudio GAMBINI

Massimo GIULIETTI

Daniele MANFREDONIA

Nicola MANNA

Sergio MARINI

Roberto Arturo MEREGALLI

Claudio MUSCIO

Giuseppe NAVETTA

Patrizia ORDASSO

Filippo PINZONE

Danilo RIMOLDI

Gabriele SLAVAZZA

Antonio VACCINA

**COLLEGIO  
dei REVISORI**

Giulio CASTELLI

Mario ANGHINONI

Pierluigi MAZZOTTA

**DIRETTORE**

Salvatore GUARINO

**SOCIETA' di REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers

**Relazione del  
Consiglio di Amministrazione**

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come noto, in attuazione dell'Accordo tra la Capogruppo Intesa Sanpaolo e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del 2 ottobre 2010 con cui, previa disdetta degli accordi istitutivi della Cassa Intesa con riferimento in particolare alle contribuzioni, è stato costituito il "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo", che ha iniziato la sua operatività già dal 1° gennaio 2011, a favore dei lavoratori e dei pensionati, già aderenti alla Cassa, che solo in minima parte hanno esercitato l'opzione di recesso dall'assistenza sanitaria integrativa prevista dal citato Accordo.

Cassa Intesa, conseguentemente, a decorrere dallo stesso 2011:

- non ha più ricevuto contribuzioni né dai dipendenti né dagli esodati e né dai pensionati già suoi aderenti, né dalle Società/Aziende quali datrici di lavoro;
- non ha erogato ad alcuno prestazioni sanitarie per eventi avvenuti successivamente al 31 dicembre 2010;
- ha disdetto, già con effetto dal 1° gennaio 2011, tutte le convenzioni in essere con gli enti sanitari abilitati all'erogazione diretta delle prestazioni sanitarie;
- ha fatto cessare i distacchi alla Cassa di dipendenti della Capogruppo ed ha risolto i rapporti di lavoro con i dipendenti dell'ente sanitario che, sempre nel rispetto dell'Accordo del 2 ottobre 2010, sono stati successivamente assunti da SETEFI (società del Gruppo Intesa Sanpaolo);
- ha risolto e comunque cessato di dare esecuzione:
  - al contratto di affitto delle unità immobiliari di via Anton Cechov n. 50/5 in Milano, già a residenza del proprio personale e di quello utilizzato per le attività istituzionali dell'ente sanitario;
  - ai contratti stipulati con la maggior parte dei fornitori.

In relazione a quanto precede Cassa Intesa ha anche comunicato all'Anagrafe dei Fondi Sanitari di cui al DM 27.10.2009 che, avendo esaurito le funzioni di tipo assistenziale per mancanza di iscritti dal 1° gennaio 2011, non si trova più nelle condizioni richieste per rinnovare l'iscrizione all'Anagrafe stessa.

Il giorno 6 settembre 2011, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2010, si è dato corso al trasferimento dei titoli detenuti dalla Cassa al "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo" per un valore complessivo di 29,280 mln di euro, trattenendo prudenzialmente a disposizione dell'ente sanitario un solo titolo per un valore nominale di 2,5 mln di euro.

Durante l'esercizio 2013 sono state svolte attività mirate a definire i rapporti giuridici controversi ancora pendenti, vale a dire:

- a favorire per quanto possibile la chiusura dei contenziosi coinvolgenti l'ente sanitario quale parte attiva o passiva;
- ad accelerare il recupero dei crediti che la Cassa vantava e vanta nei confronti di dipendenti delle Società del Gruppo e pensionati ex soci a causa di omessi pagamenti di contribuzione o, per la maggior parte dei casi, di rateazioni per la loro effettuazione a suo tempo concesse dagli uffici dell'ente sanitario in base agli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Per effetto di quanto precede, la definizione della situazione contabile della Cassa per il 2013 è la seguente:

	2013	2012	Variazione	%
Spese generali e ammortamenti	-68.694	-86.269	-17.575	20,37%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>-68.694</b>	<b>-86.269</b>	<b>-17.575</b>	<b>20,37%</b>
Sopravvenienze attive e passive	-15.925	51.949	36.024	69,34%
Proventi finanziari	123.994	6.724	117.270	1744,05%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>39.375</b>	<b>-27.596</b>	<b>11.779</b>	<b>-42,68%</b>
Proventi ex Casse	- - -	41.899	41.899	100%
Altri prov.fin. ex Casse	- - -	-41.899	-41.889	-100%
<b>Avanzo (Disavanzo)</b>	<b>39.375</b>	<b>-27.596</b>	<b>11.779</b>	<b>-42,68%</b>

L'utile di esercizio sarà imputato ai Fondi di Riserva ex Casse CAM e COMIT, in continuità con gli esercizi precedenti, in proporzione alle rispettive consistenze.

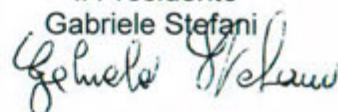
Il residuo del patrimonio rimane a disposizione della Cassa, non essendo possibile dar corso al relativo trasferimento al nuovo Fondo in conformità alla delibera consiliare del 18 ottobre 2010, in quanto nella fase d'urgenza del giudizio promosso contro la stessa da 4 Consiglieri dell'ente sanitario:

- il Tribunale di Milano, con ordinanza del 25 novembre 2011, ne ha sospeso in via cautelare l'esecuzione, ritenendo che con la stessa il Consiglio di Amministrazione abbia esercitato poteri riservati all'Assemblea dei Soci;
- il reclamo al Collegio proposto dalla Cassa è stato respinto con ordinanza del 22 marzo 2012 con cui è stata confermata integralmente la precedente decisione cautelare.

Nella fase di merito del giudizio le parti hanno depositato le memorie conclusionali e di replica e si è pertanto in attesa della decisione del giudice.

Milano, 17 giugno 2014

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Gabriele Stefani  


## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013

ATTIVITA'	ANNO 2013	ANNO 2012
DISPONIBILITA' LIQUIDE	68.186	145.126
TITOLI DI PROPRIETA'	2.536.300	2.370.625
<b>IMMOBILIZZI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>20.670</b>	<b>20.670</b>
Mobili e Macchine d'ufficio	4.508	4.508
Acquisto software	16.162	16.162
	-	
<b>CREDITI</b>	<b>377.022</b>	<b>393.699</b>
Verso dipendenti e pensionati per contributi	875	17.924
Verso soci dipendenti e pensionati per rivalse	-	-
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso	-	-
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso e rev. Negative	304	1.304
Crediti verso dipendenti	3.990	3.990
Credito verso Fondo Sanitario Integrativo	303.329	303.329
Credito verso Banca Intesa per interessi di c/c	31	159
Crediti verso soci per pratiche con evento RCT	31.493	41.993
Crediti per servizio portierato	-	-
Crediti di dubbia esigibilità	37.000	25.000
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.002.178</b>	<b>2.930.120</b>

PASSIVITA' E PATRIMONIO	ANNO 2013	ANNO 2012
<b>DEBITI PER SPESE SANITARIE</b>	<b>15.451</b>	<b>15.451</b>
Assistenza Sanitaria	15.451	15.451
<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>125.298</b>	<b>127.139</b>
Fornitori	125.153	126.699
Erario conto imposte	145	440
<b>FONDI AMMORTAMENTI</b>	<b>14.197</b>	<b>9.148</b>
Fondo ammortamento software	11.204	-
Fondo ammortamento hardware	2.993	7.164
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>89.000</b>	<b>57.000</b>
<b>PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b>2.718.857</b>	<b>2.746.452</b>
<b>FONDI DI RISERVA</b>	<b>2.718.857</b>	<b>2.746.452</b>
Fondo di riserva Cassa Ex CAM	1.084.032	1.095.034
Fondo di riserva Cassa Ex COMIT	1.634.825	1.651.418
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>39.375</b>	<b>-27.596</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.002.178</b>	<b>2.930.120</b>

## RENDICONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013

PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2012
INTERESSI ATTIVI SU C/C	323	1.263
RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE	123.671	47.360
<i>Cassa Sanitaria</i>	123.671	5.461
<i>Ex Casse</i>	0	41.899
ex Cassa CAM	0	16.693
ex Cassa COMIT	0	25.206
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	15.875	85.904
SVALUTAZIONE CREDITI	0	25.000
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>139.869</b>	<b>159.527</b>

SPESE	ANNO 2013	ANNO 2012
<b>SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>34.170</b>	<b>48.744</b>
Acquisto di beni e loro manutenzione	6.093	21.151
Acquisto di beni di consumo	3.456	2.571
Fitti e utenze	96	96
Spese postali	0	2.779
Consulenze e rimborsi spese	24.525	22.147
<b>ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI</b>	<b>2.524</b>	<b>2.525</b>
Ammortamento hardware	2.019	2.020
Ammortamento mobili	505	505
<b>ACCANTONAMENTO</b>	<b>32.000</b>	<b>35.000</b>
Accantonamento per contenzioso soci	20.000	35.000
Svalutazione crediti	12.000	-
<b>ACCANTON. PROVENTI FINANZIARI DI COMPETENZA EX CASSE</b>	<b>0</b>	<b>490.989</b>
Cassa ex CAM	0	16.693
Cassa ex COMIT	0	25.206
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	31.800	58.955
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>100.494</b>	<b>187.123</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>39.375</b>	<b>- 27.596</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### ATTIVITA' DELLA CASSA

La Cassa di Assistenza Sanitaria per il Personale del Gruppo Intesa ("Cassa"), è stata costituita nel 2003 in attuazione degli accordi stipulati nel 2001 tra IntesaBCI e le Organizzazioni Sindacali.

Il 2 ottobre 2010 Intesa Sanpaolo SpA, nella sua qualità di Capogruppo, e le Organizzazioni Sindacali, nella loro qualità di Fonti Istitutive della Cassa, hanno sottoscritto un Accordo che ha previsto la costituzione del nuovo Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito anche "Fondo Sanitario di Gruppo"), operativo dal 1° gennaio 2011. In particolare, dette intese hanno previsto che:

- le contribuzioni, sia delle Aziende che degli iscritti in servizio ed in quiescenza per il personale iscritto sia a questa Cassa, sia alla Cassa di Assistenza Sanpaolo IMI, dal 1° gennaio 2011 confluiscono esclusivamente, in favore del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo;

- gli iscritti a questa Cassa alla data del 31 dicembre 2010, sia in servizio sia in quiescenza, siano iscritti, a far data dal 1° gennaio 2011, al nuovo Fondo Sanitario di Gruppo, salva facoltà di recesso;

In relazione a tali premesse, il Consiglio di amministrazione ha deliberato il trasferimento delle residue disponibilità patrimoniali in favore del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo una volta operato il disbrigo delle pratiche di rimborso relative all'anno 2010 ed approvato il bilancio relativo all'esercizio 2010. Il trasferimento è avvenuto nel mese di settembre 2011, al netto delle disponibilità trattenute per l'operatività residua rimasta in capo alla Cassa prevalentemente costituite dal recupero dei crediti. Analogamente, il personale dipendente è stato trasferito alla fine del primo trimestre 2011 ad altra società del Gruppo.

### FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto economico, della Nota integrativa e corredato inoltre dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, è stato redatto adottando schemi idonei ad una adeguata rappresentazione della realtà operativa della Cassa, tenendo conto, ove applicabile nello specifico contesto, di quanto disciplinato in materia di Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico (avanzo/disavanzo) della Cassa nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio 2013 sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti in considerazione del fatto che la Cassa continuerà ad operare per le attività di recupero e incasso dei crediti residui.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi ed i criteri adottati.

#### Disponibilità liquide

Il conto accoglie i depositi bancari, iscritti al valore nominale e le giacenze di cassa.

#### Titoli

I titoli vengono contabilizzati nell'attivo dello stato patrimoniale alle quotazioni rilevate all'ultimo giorno di contrattazione antecedente o coincidente con la chiusura del medesimo e nel rendiconto economico sono registrati i rendimenti conseguiti a tutto il quarto trimestre.

### **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. I relativi fondi ammortamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono calcolati sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico ed economico dei cespiti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale. In particolare le aliquote determinate in relazione alla previsione di durata utile residua, sono:

- 12,5% per mobili d'ufficio, macchine e hardware
- 33% per software ed immobilizzi immateriali.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti tra le Attività dello Stato Patrimoniale al valore nominale ed indirettamente svalutati, sulla base del presunto valore di realizzo, mediante apposito fondo di rettifica iscritto nella sezione Passività.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo comprende gli accantonamenti per perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati o subordinati al verificarsi di eventi futuri.

### **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

### **Proventi e spese**

I ricavi ed i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di eventuali rischi e perdite conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad € 68.186 (€ 145.126 al 31 dicembre 2012) e sono composte come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>68.186</b>	<b>145.126</b>	<b>- 76.940</b>
Cassa	41	309	- 268
Depositi bancari	68.145	144.817	- 76.672

La voce depositi bancari è relativa al conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo per € 39.502 che raccoglie tutta la movimentazione relativa al funzionamento contabile ed amministrativo della Cassa ed al conto presso Banca Prossima per € 28.644 funzionale alla gestione del residuo patrimonio finanziario in cui ha investito la Cassa. La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla mancanza di operatività che caratterizza l'attività della Cassa dopo la creazione del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo.

### Titoli di proprietà

I titoli di proprietà della Cassa ammontano ad € 2.536.300 (€ 2.370.625 al 31 dicembre 2012) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Titoli di proprietà	2.536.300	2.370.625	165.675

La voce comprende unicamente il titolo Intesa Sanpaolo (ISIN IT0004634983) del valore nominale di € 2.600.000 con scadenza 30 settembre 2017, che nell'ambito della succitata costituzione del Fondo Sanitario di Gruppo non è stato ceduto in quanto destinato a far fronte alle residue attività svolte dalla Cassa. Tale titolo matura cedole trimestrali ad un tasso variabile Euribor 3 Mesi.

### Immobilizzazioni materiali ed immateriali

La voce è costituita dal costo storico delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 20.670 invariate rispetto al 31 dicembre 2012) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>20.670</b>	<b>20.670</b>	-
Mobili e macchine d'ufficio	4.508	4.508	-
Hardware	16.162	16.162	-

### Crediti

I crediti ammontano ad € 377.022 (€ 393.699 al 31 dicembre 2012) ed evidenziano un decremento di € 16.677 dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- riduzione del credito verso soci dipendenti e pensionati per contributi per € 17.049 e dei crediti verso soci per pratiche con evento RCT per € 10.500;
- aumento dei crediti di dubbi esigibilità per complessivi € 12.000.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>CREDITI</b>	<b>377.022</b>	<b>393.699</b>	- <b>16.677</b>
Verso soci dipendenti e pensionati per contributi (soci e familiari non a carico)	875	17.924	- 17.049
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso e rev. neg.	504	1.304	- 800
Crediti verso dipendenti	3.990	3.990	-
Credito verso Fondo Sanitario di Gruppo	303.329	303.329	-
Credito verso Intesa Sanpaolo per interessi di c/c	31	159	- 128
Credito v/soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi"	31.493	41.993	- 10.500
Crediti di dubbia esigibilità	37.000	25.000	12.000

I crediti verso dipendenti e familiari non a carico per contributi rappresentano i crediti maturati verso i dipendenti oggetto del piano di esodo del Gruppo Intesa Sanpaolo che hanno scelto di aderire alla Cassa, ai quali è stata concessa la possibilità di pagare a rate i contributi.

I crediti verso il Fondo Sanitario di Gruppo riguardano i costi sostenuti dalla Cassa Sanitaria per servizi svolti a favore del Fondo medesimo (principalmente spese per il personale, spese postali e spese telefoniche), e a carico di quest'ultimo.

La voce crediti verso soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi" è relativa a importi che verranno recuperati nel corso del prossimo esercizio ai sensi dell'art. 13 delle Norme operative della Cassa.

I crediti di dubbia esigibilità sono crediti legali a cause legali in corso che difficilmente saranno recuperate dalla Cassa nel corso dei prossimi esercizi. Per tali crediti è stato iscritto nella sezione Passività di Stato Patrimoniale un fondo svalutazione di pari importo.

## PASSIVITA' E PATRIMONIO

### Debiti per spese sanitarie

I debiti per spese sanitarie ammontano complessivamente a € 15.451 (€ 15.451 al 31 dicembre 2012) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>DEBITI PER SPESE SANITARIE</b>	<b>15.451</b>	<b>15.451</b>	-

I debiti per assistenza sanitaria si riferiscono a bonifici stornati relativi a liquidazioni di domande di rimborso di soci deceduti in attesa di sistemazione delle relative pratiche.

### Debiti diversi

I debiti diversi ammontano ad € 125.298 (€ 127.139 al 31 dicembre 2012) e mostrano una riduzione di € 1.841 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>125.298</b>	<b>127.139</b>	<b>-1.841</b>
Fornitori	125.153	126.699	-1.546
Erario conto imposte	145	440	-295

I debiti verso fornitori, che ammontano ad € 125.153, sono prevalentemente relativi a debiti verso Intesa Sanpaolo S.p.A. per la fatturazione di diverse spese (principalmente utenze).

### Fondi ammortamento

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano ad € 14.197 (€ 11.674 al 31 dicembre 2012) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>14.197</b>	<b>11.674</b>	<b>2.523</b>
Fondo ammortamento mobili d'uff. e macchine	2.993	2.489	504
Fondo ammortamento hardware	11.204	9.185	2.019

### Fondi per rischi ed oneri

Il fondo accantonamento ammonta complessivamente ad € 89.000 e rappresenta per € 52.000 lo stanziamento per procedimenti legali promossi da alcuni soci che reclamano il rimborso di alcune prestazioni e per € 37.000 l'accantonamento a titolo di fondo svalutazione di crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio nella sezione "Attività" alla voce "Crediti" per pari importo.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>FONDI ACCANTONAMENTO</b>	<b>89.000</b>	<b>57.000</b>	<b>32.000</b>
Fondo accantonamento per contenzioso con soci	52.000	32.000	20.000
Fondo svalutazione crediti	37.000	25.000	12.000

## Passività ex Casse

Costituite dai fondi di riserva delle Casse ex CAM e COMIT che ammontano ad € 2.718.857 (€ 2.746.452 al 31 dicembre 2012). Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b>2.718.857</b>	<b>2.746.452</b>	<b>-27.595</b>
<b>FONDI DI RISERVA</b>	<b>2.718.857</b>	<b>2.746.452</b>	<b>-27.595</b>
Fondo di riserva Cassa Ex CAM	1.084.032	1.095.034	-11.002
Fondo di riserva Cassa Ex COMIT	1.634.825	1.651.418	-16.593

I fondi di riserva delle ex Casse, dati dalla differenza delle poste attive e passive relative alle gestioni precedenti, si sono ridotti nell'esercizio a seguito dell'utilizzo degli stessi per la copertura della perdita dell'esercizio precedente.

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

### PROVENTI

I Proventi pari ad € 139.869 derivano principalmente da interessi sul conto corrente, proventi finanziari della gestione patrimoniale, recuperi e sopravvenienze attive, come meglio dettagliati a seguire.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>INTERESSI SU CONTO CORRENTE</b>	<b>323</b>	<b>1.263</b>	<b>-940</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>123.671</b>	<b>47.360</b>	<b>76.311</b>
Cassa Sanitaria	123.671	5.461	118.210
Ex Casse	0	41.899	-41.899
ex Cassa CAM	0	16.693	-16.693
ex Cassa COMIT	0	25.206	-25.206
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b>15.875</b>	<b>85.904</b>	<b>-70.029</b>

### Risultato della Gestione patrimoniale

L'incremento del risultato della gestione patrimoniale è legato principalmente alla ripresa dei mercati finanziari avvenuta nel corso del 2013.

Si evidenzia che il suddetto risultato della gestione patrimoniale - costituita dall'investimento nell'unico titolo di proprietà al 31 dicembre 2013 - concorre alla formazione del risultato complessivo dell'esercizio che sarà imputato, dopo l'approvazione del bilancio, ai Fondi di Riserva ex Casse CAM e COMIT, in continuità con gli esercizi precedenti, in proporzione alle rispettive consistenze dei medesimi.

### Sopravvenienze attive

Di seguito si riporta il dettaglio della voce sopravvenienze attive in raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b>15.875</b>	<b>85.904</b>	<b>-70.029</b>
Storno per pratiche con evento RCT	8.211	12.862	-4.651
Bonifico arretrato	126	-	126
Storno accantonamenti	-	3.606	-3.606
Fatture fornitori mai pervenute	-	64.486	-64.486
Contributi arretrati	7.538	4.950	2.588

Le sopravvenienze attive, pari ad € 15.875 sono prevalentemente dovute allo storno di pratiche di vecchia data mai fatturate alla Cassa e all'incasso di contributi arretrati.

## SPESE

La voce Spese di importo pari complessivamente a € 100.494 sono rappresentati da spese generali di amministrazione, composte principalmente da spese di manutenzione del hardware e software in uso, pari ad € 6.093 e consulenze per € 24.525. La restante parte è composta da quote di ammortamento su attivi materiali ed immateriali e sopravvenienze passive.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>34.170</b>	<b>48.744</b>	<b>-14.574</b>
Acquisto di beni e loro manutenzione	6.093	21.151	-15.058
Acquisto di beni di consumo	3.456	2.571	885
Fitti e utenze	96	96	0
Spese postali	0	2.779	-2.779
Outsourcing e varie	24.525	22.147	2.378
<b>ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI</b>	<b>2.524</b>	<b>2.525</b>	<b>-1</b>
Ammortamento hardware	2.019	2.020	- 1
Ammortamento mobili	505	505	-
<b>ATTRIB. PROVENTI FINANZIARI ALLE PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b>0</b>	<b>41.899</b>	<b>-41.899</b>
Cassa ex CAM	0	16.693	-16.693
Cassa ex COMIT	0	25.206	-25.206
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>31.800</b>	<b>58.955</b>	<b>-27.155</b>

### Spese generali d'Amministrazione

Le spese generali ammontano a € 34.170 (€ 48.744 al 31 dicembre 2012) e si riducono per un importo pari a € 14.574. Tale decremento è principalmente dovuto alla riduzione delle spese per acquisti di beni e loro manutenzione a causa della cessata operatività relativa alla gestione caratteristica della Cassa.

### Attribuzione proventi finanziari alle passività ex Casse

La voce "attribuzione proventi finanziari alle passività ex Casse" costituiva l'attribuzione dei redditi netti derivanti dalla gestione finanziaria ai singoli patrimoni delle ex Casse. Si rimanda a quanto già evidenziato a commento voce "Risultato della Gestione patrimoniale".

### Accantonamento

Costituito dallo stanziamento del costo delle spese legali prudenzialmente accantonate nell'esercizio in relazione ai contenziosi in corso e dalla svalutazione di crediti di dubbia esigibilità.

### Sopravvenienze passive

Di seguito si riporta il dettaglio della voce sopravvenienze passive in raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>31.800</b>	<b>58.955</b>	<b>-27.156</b>
Spese assistenza a rimborso	1.089	5.626	-4.537
Soci con pratiche con evento R.C.T	-	4.842	-4.842
Crediti inesigibili	-	41.374	-41.374
Rifusione contributi anni precedenti	-	4.150	-4.150
Fatture anni precedenti	2.936	-	2.936
Tassazione capital gain anni precedenti	26.196	-	26.196
Modello F23/F24	186	574	-389
Imposta bollo e registro	1.393	-	1.393
Penale mancata reg contratto affitto	-	2.389	-2.389

**Relazione del  
Collegio dei Revisori**

# **CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA**

**per il Personale del Gruppo Intesa**

Sede in Milano, via Cechov n. 50/5

\* \* \* \* \*

## **OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

### **SUL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2013**

\* \* \* \* \*

#### **Al Consiglio di amministrazione.**

Nell'anno 2013 è proseguita la "esistenza giuridica" della Cassa ed in coerenza con il contenuto dell'accordo 2 ottobre 2010 tra le Fonti Istitutive il Consiglio di amministrazione della Cassa ha provveduto alla redazione del bilancio-rendiconto del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013.

Anche nell'anno 2013, la Cassa ha continuato a non ricevere le contribuzioni e a non erogare prestazioni sanitarie in quanto, in esecuzione delle decisioni delle Fonti Istitutive e delle delibere del Consiglio di amministrazione, ha cessato l'attività in sua vece assunta dal all'uopo costituito Fondo per l'assistenza sanitaria del gruppo Intesa Sanpaolo a far data dall'1 gennaio 2011. La Cassa per l'Assistenza Sanitaria per il Personale del Gruppo Intesa ha continuato a svolgere solo le attività mirate alla definizione dei rapporti giuridici pendenti; attività che ancora prosegue nel 2014.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2013, unitamente agli allegati di dettaglio, redatto dal Consiglio di amministrazione e dallo stesso approvato nella riunione del 17 giugno 2014.

Il bilancio relativo al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2013 presenta ai fini comparativi i dati del precedente esercizio e si riassume come segue:

<b><i>SITUAZIONE PATRIMONIALE</i></b>	
Attivo	3.002.178
Passivo e fondi di riserva	2.962.803
Avanzo dell'esercizio	39.375
<b><i>CONTO ECONOMICO</i></b>	
Spese generali di amministrazione e ammortamenti	(36.694)
Accantonamento a fondo per rischi e oneri e svalutazione crediti	(32.000)
Risultato della gestione patrimoniale	123.671
Interessi attivi di conto corrente	323
Sopravvenienze attive	15.875
Sopravvenienze passive	(31.800)
Avanzo dell'esercizio	39.375

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio è stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio delle associazioni non profit con scopo esclusivamente di assistenza sanitaria integrativa e con l'applicazione dei criteri esposti in nota integrativa.

Nell'esercizio in esame il Collegio dei Revisori ha svolto i controlli di competenza, ha assistito all'unica riunione tenuta dal Consiglio di amministrazione, ha effettuato le periodiche verifiche, anche mediante l'acquisizione di informazioni da parte del responsabile della struttura, il confronto e lo scambio di opinioni con la Società in via volontaria incaricata della revisione legale dei conti ed ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta, sana e prudente amministrazione.

In relazione a tale attività il Collegio ha preso atto dei fatti e degli atti rappresentati nella relazione degli amministratori e che hanno concorso alla formazione del risultato positivo del periodo di € 39.375.

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Cassa, integrate con poste stimate di accantonamenti specifici, sono stati seguiti i principi di seguito indicati.

In particolare si rileva che:

- a) il bilancio è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile che sono state osservate quanto:
  - alla valutazione delle singole voci, secondo prudenza e considerando la natura, la finalità e lo stato di cessata attività da parte della Cassa;
  - agli oneri e proventi, secondo competenza e, comunque, nell'ottica della liquidazione finale;
  - alla considerazione dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'anno;
- b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni, gli accantonamenti, i ratei e i risconti attivi;
- c) in nota integrativa sono state fornite le informazioni ritenute utili per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria nonché il risultato economico del periodo della Cassa, come detto, dall'1 gennaio 2011, non più attiva nella prestazione dell'assistenza sanitaria.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni delle singole voci del bilancio sono state eseguite in stretta aderenza ai criteri indicati nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri di diretta imputazione, con separata evidenza dei relativi fondi di ammortamento e comunque per importo non superiore al valore di realizzo nel contesto della liquidazione in corso;

- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale essendo essi di breve durata;
- l'ammontare dei debiti presunti – accantonamenti – è iscritto in relazione ai costi stimati del contenzioso promosso da taluni soci non attivi;
- l'ammontare dei proventi e delle spese è contabilizzato secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di rischi e perdite conosciuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Ispezioni e verifiche**

Nel corso delle verifiche si è proceduto al controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione liquidatoria e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggiore rilievo poste in essere.

Abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della associazione, tramite la raccolta di informazioni dal responsabile della Cassa.

### **Controllo contabile**

Il procedimento di revisione ha previsto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della pertinenza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio, sulla base delle risultanze dell'attività di controllo svolta, ritiene che i dati elaborati dalla struttura contabile siano attendibili, idonei e sufficienti a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato della gestione nell'ambito della liquidazione che è in atto.

### **Giudizio sul bilancio**

Il Collegio dei revisori, tenuto conto dei fatti e degli eventi dei quali ha avuto conoscenza nonché dei risultati dell'indagine svolta, osserva come il bilancio dell'esercizio 2013 prospetti, nella sua sinteticità, i dati espressivi della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio in esame.

Il risultato economico dell'anno 2013 fa registrare l'avanzo di € 39.375 imputabile al rendimento delle attività finanziarie, dedotti i costi della struttura amministrativa e contabile che è stata mantenuta per l'esaurimento delle posizioni sospese e considerati i proventi ed oneri straordinari rivenienti dalla definizione di rapporti giuridici pregressi.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di amministrazione ha coperto la perdita del periodo precedente con l'utilizzo parziale dei patrimoni delle ex Casse; con gli stessi mezzi e con le stesse modalità, quindi, praticate nei precedenti esercizi, particolarmente attribuendo legittimità ed efficacia ad operazioni compiute sulla base di deliberazioni consiliari e non già assembleari.

Questa materia non è più dibattuta nell'ambito degli organismi della associazione, ma è stata portata da alcuni già aderenti in sede giudiziale ed è ancora in discussione; sul punto il Collegio fa rinvio alla relazione degli Amministratori.

In conclusione il Collegio ritiene che il Consiglio di amministrazione, con l'approvazione da parte sua del bilancio della Cassa al 31 dicembre 2013, abbia operato in continuità confermando le scelte già adottate con le precedenti delibere ed assunte con un adeguato grado di consapevolezza e responsabilità.

Del resto il Fondo Gruppo Intesa Sanpaolo si è posto in successione alla Cassa Gruppo Intesa e tale successione ha concretamente preso avvio in data 1 gennaio 2011.

Per quanto sopra esposto ad avviso del Collegio non si rilevano elementi ostativi alla approvazione del bilancio dell'anno 2013.

Milano, 30 giugno 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Giulio Castelli

F.to Mario Anghinoni

F.to Pierluigi Mazzotta

**Relazione della  
Società di Revisione**



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA PER IL  
PERSONALE DEL GRUPPO INTESA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della  
Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa (di seguito anche "Cassa") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione contabile ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto della Cassa e in conformità all'articolo 2409 - bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 luglio 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001




- 4 Portiamo alla Vostra attenzione che, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, durante l'esercizio 2013 l'attività della Cassa è stata mirata a definire i rapporti giuridici ancora pendenti; in particolare le attività svolte hanno riguardato la gestione dei contenziosi coinvolgenti la Cassa quale parte attiva o passiva ed il recupero dei crediti vantati nei confronti di dipendenti delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo e pensionati ex soci.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione è inoltre evidenziato che, nelle more del giudizio pendente presso il Tribunale di Milano, il patrimonio al 31 dicembre 2013 - comprensivo dell'avanzo d'esercizio - rimane a disposizione della Cassa, non essendo possibile dar corso al relativo trasferimento in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2010. Ciò in considerazione della sospensione dell'efficacia della citata delibera disposta dal Tribunale di Milano con ordinanza del 25 novembre 2011 in seguito al ricorso proposto da quattro consiglieri della Cassa, decisione confermata dall'ordinanza del 22 marzo 2012 in sede di decisione del reclamo proposto dalla Cassa stessa.

Milano, 30 giugno 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti  
(Revisore legale)